

LA POSIZIONE DEL SAI CISAL

Vendita immobili Enasarco, tanti i dubbi ancora irrisolti

Tra i nodi principali restano quello del prezzo e delle garanzie all'inquinato che non acquisterà

Dopo il rinvio da parte dell'Enasarco della presentazione del piano di fattibilità della vendita degli immobili da fine maggio a non prima di fine luglio 2008, non è stato ancora sciolto il nodo più importante, quello del prezzo al quale gli immobili saranno venduti. «Prima di confrontarci ulteriormente con la Fondazione in merito ad alcune nostre richieste già recentemente presentate ai vertici dell'Ente, tra le quali la garanzia di poter acquistare l'immobile locato direttamente dall'Enasarco con il 30% di riduzione del prezzo rispetto alle valutazioni già iscritte in bilancio (in quanto immobili occupati), una valutazione degli immobili che tenga conto dell'effettivo stato degli edifici e degli appartamenti messi in vendita, alcuni dei quali per anni tenuti in manutenzione

dagli inquilini, e un ulteriore abbattimento in caso di vendita in forma collettiva», affermano i responsabili del Sai Cisaal, «occorre capire quali siano le reali intenzioni dell'Enasarco sul prezzo di vendita e sulle garanzie per l'inquinato che non acquisterà. Non ci riferiamo agli inquilini in età avanzata o in condizioni disagiate per i quali è scontata la predisposizione di un percorso agevolato, ma delle migliaia di persone che pur avendo un reddito da lavoro e condizioni di vita dignitose non saranno in grado di far fronte a un mutuo che potrebbe costare tre volte tanto l'attuale affitto. Se legittimo appare l'obiettivo della Fondazione di raggiungere una sostenibilità trentennale nell'erogazione delle

pensioni, come del resto previsto dalla Finanziaria 2007, non capiamo come l'Enasarco possa riuscirci ignorando le richieste da noi presentate. In caso contrario, infatti, si correrebbe il rischio che una parte consistente dell'inquinato possa non essere in grado di procedere all'acquisto e che magari prendano corpo le intenzioni di cedere successivamente il conduttore stesso alla scadenza del

contratto di affitto a fondi immobiliari o a soggetti comunque terzi. Sia chiaro sin d'ora che noi ci opporremo strenuamente a questo tipo di operazione. Se, è vero che il presidente della Fondazione ci ha confermato che la vendita sarebbe stata effettuata direttamente all'inquinato, nulla è stato detto circa la sorte di quegli inquilini che non acquisteranno, i quali potrebbero avere la pessima sorpresa di doversi confrontare non più con una Fondazione ma con banche e istituti finanziari, con prospettive evidentemente tutte diverse». Stasera sull'emittente televisiva Sky canale 830 alle ore 23 andrà in onda una trasmissione di approfondimento sulla vendita degli immobili Enasarco che farà il punto sulla situazione attuale e sui possibili scenari futuri.

A cura di Vincenzo Lucarelli